

GUARDIAMO AL NOSTRO FUTURO

Questo numero del notiziario conclude un anno di intensa attività del Consiglio di Amministrazione che ho l'onore di guidare dal 18 dicembre 2015.

Vi sono state tante soddisfazioni per il lavoro svolto e per la considerazione istituzionale della quale sono onorato e che sento di condividere con i Consiglieri e la struttura consortile, che ringrazio per il concreto supporto e la fattiva collaborazione, così come esprimo un caloroso ringraziamento alla Regione Puglia, ai Comuni ed alle Organizzazioni professionali agricole.

Un anno, quello che sta per concludersi, che ha visto il Consorzio impegnato non solo nelle sue attività ordinarie - quali la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di numerosi interventi di sistemazione idraulico-agraria ed idraulico-forestale - ma anche nell'avvio di nuove progettualità, a diverso stadio di avanzamento.

Mi riferisco all'impianto di irrigazione denominato III lotto di Carpino, totalmente completato ed in attesa del solo collegamento alla rete elettrica per l'avvio dell'esercizio, che consentirà di servire circa 350 ha di territorio; sempre relativamente all'irrigazione, ricordo anche il progetto per servire oltre 400 ha nella piana di San Giovanni Rotondo con l'utilizzo delle acque reflue depurate del medesimo Comune, per il quale risultano pressoché acquisiti tutti i pareri ed autorizzazioni e che andrà in esecuzione a partire dal prossimo anno.

Ulteriore importante iniziativa è quella relativa al terzo lotto degli acquedotti rurali, per il quale sono stati direttamente interessati sia il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, sia la Regione Puglia nell'ambito del Patto per la Puglia: una richiesta

di finanziamento di circa 15 mln di euro che consentiranno di completare gli estendimenti nell'area di san Giovanni Rotondo e raggiungere l'agro di Manfredonia dove sono ubicate importanti aziende zootecniche e agricole.

Tornando per un attimo alle sinergie istituzionali ed alla visione sovracomunale di taluni iniziative, d'intesa con la Regione Puglia e con la struttura nazionale dell'Anbi, è stato inoltre sottoposto alla cabina di regia di Italia Sicura un progetto integrato per la difesa del suolo e la prevenzione delle alluvioni nel promontorio del Gargano, che guarda non solo alle esondazioni ma anche agli arretramenti delle rive per mancato apporto solido. Il tutto, con tecniche di perfetta integrazione ambientale.

Di altre importanti iniziative, a cominciare dal progetto pilota sulla filiera del legno, si parla nelle pagine successive.

Non mancano, tuttavia, difficoltà ed incertezze: da un lato l'avvio del nuovo Governo con tutto ciò che ne consegue, dall'altro il dibattito in Consiglio Regionale sulla riforma dei consorzi di bonifica pugliesi, riforma dettata dall'esigenza non più rinviabile di trovare una soluzione di prospettiva per i consorzi di bonifica commissariati della Puglia centro-meridionale, ma che sta generando confusione e strumentalizzazioni.

Voglio anche qui ribadire che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano intende andare avanti orgoglioso della sua autonomia e delle sue peculiarità; ricordo, ancora, che l'attuale stabilità economica e finanziaria dell'Ente è il frutto del senso di responsabilità degli agricoltori consorziati che in tutta la provincia di Foggia nel corso degli anni hanno regolarmente pagato tributi ed oneri dovuti, rifiutando approcci ed inviti demagogici di varia origine che nei primi anni '2000 hanno determinato in altri consorzi il mancato pagamento e quindi una debitoria crescente con la conseguente riduzione o, per alcuni di essi sospensione, dei servizi essenziali.

E tuttavia, a nome dell'Ente che rappresento, confermo la più ampia disponibilità a collaborare nella ricerca di una soluzione per i consorzi in difficoltà, fermo restando il rispetto del principio dell'autogoverno degli agricoltori, dei compiti e delle funzioni tipiche dei consorzi, della specificità dell'ente consortile montano.

Tutti assieme, ancora una volta, possiamo farcela e dobbiamo farcela a superare questo periodo di difficoltà, per ritrovarci nel 2017 alle celebrazioni del sessantennale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Nell'attesa auguro a voi tutti ed alle vostre famiglie Buon Natale e Felice Anno Nuovo.



la riunione di insediamento del 18-12-2015

Eligio G. B. Terrenzio
Presidente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

PROTEZIONE CIVILE UN TEMA SEMPRE ATTUALE



Da destra: il Presidente del Consorzio Terrenzio, il Presidente del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile Mennea, il Sindaco di San Marco in Lamis, Merla.

I Gargano sarà al centro di un'iniziativa pilota del Progetto Smart Protezione Civile Puglia approvato dal Governo regionale.

È quanto è emerso all'incontro promosso ed organizzato dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - tenutosi presso la sede consortile di Borgo Celano - al quale sono intervenuti i Sindaci del comprensorio ed il Consigliere Regionale Ruggiero Mennea, Presidente del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile.

La Regione Puglia - ha reso noto il Presidente Mennea - ha deciso di costituire un'apposita task force tecnico-scientifica e amministrativa con carattere multidisciplinare, formata da tecnici ed esperti di diverse competenze e professionalità, interni ed esterni all'amministrazione regionale, che a titolo gratuito presteranno la propria opera per realizzare una mappatura dei rischi, la definizione degli interventi strutturali e delle procedure correlate per la relativa mitigazione.

Nel Gargano, si è detto, sono presenti tutti i potenziali fattori di rischio di origine naturale - dal rischio idrogeologico

a quello sismico, dal rischio incendi all'erosione delle coste - sui quali lavorerà il team di esperti con l'obiettivo di fornire e mettere in rete ogni informazione utile alla realizzazione del nuovo sistema di protezione civile.

Da qui la scelta di iniziare l'attuazione del Progetto Smart Protezione Civile Puglia proprio dall'area più settentrionale della regione, con il coinvolgimento dei Comuni e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, procedendo altresì per aree omogenee sovracomunali ed all'insegna di specifiche intese tra le amministrazioni locali interessate. Una concreta opera di mitigazione dei diversi rischi, difatti, non può che avvenire con un approccio sistemico su superfici indipendenti dai confini amministrativi, nel rispetto imprescindibile delle peculiarità ambientali e paesaggistiche del territorio garganico.

Siamo particolarmente orgogliosi di questo orientamento regionale - ha dichiarato il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Eligio G. Terrenzio - ma anche per il grande senso di responsabilità e partecipazione dei Comuni interessati assieme ai quali desideriamo operare per contribuire ad una cultura della protezione civile indirizzata sempre più verso la prevenzione.



Cordoglio

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e tutta la struttura consortile si sono uniti al dolore del Consigliere Domenico Cusmai e dei dipendenti Mario Bonfitto, Roberto Finaldi e Michele Urbano per i lutti che hanno colpito le loro famiglie.



Bonifica e Gargano - Informa

Periodico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
Viale C. Colombo, 243 - 71121 Foggia - Tel. 0881.633140 - Fax 0881.634187
www.bonificadelgargano.it

Direttore Editoriale
Direttore Responsabile
Comitato di Redazione

Eligio G. B. Terrenzio
Giovanni Tamburrano
Marco Muciaccia, Luciano Ciciretti, Michele d'Errico Ramirez, Martina Rubino, Giovanni Russo.
Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 8/P/06
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. 70% DR FG

Impaginazione e stampa

Centro Grafico Srl - Tel. 0881.728177
www.centrograficofoggia.it

UN'INIZIATIVA CONGIUNTA PER LA FLORA LAGUNARE

Una delegazione del Consorzio per la Bonifica Burana, ente consortile interregionale con sede a Modena, ha visitato il comprensorio e le principali opere del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, nell'ambito di una collaborazione avviata per la realizzazione congiunta di un progetto comunitario Life a tutela della biodiversità vegetale, con particolare riferimento alla flora lagunare.

I sopralluoghi tecnici hanno interessato l'area circumlacustre di Varano, nei pressi dell'idrovora di Muschiatturo, che presenta peculiari caratteristiche ambientali, in linea con le finalità del definendo progetto.

L'obiettivo è infatti quello di confrontare ed implementare esperienze diverse per quanto concerne la realizzazione di oasi ecologiche, integrando tra loro le varie azioni di tutela della diversità biologica e di paesaggio.

Per il Consorzio per la Bonifica Burana sono intervenuti Cinalberto Bertozzi, Direttore Generale dell'Ente, e Carla Zampighi, Direttore Area Territorio e Comunicazione.

Nell'occasione sono stati anche visitati ed illustrati ai graditi ospiti l'impianto di potabilizzazione degli Acquedotti



Rurali del Gargano - in Località Moscatella, ad Apricena - ed il Vivaio Forestale per la Biodiversità Garganica, (nella foto il momento della visita) ubicato nella sede storica di Borgo Celano a San Marco in Lamis.

ACQUEDOTTI RURALI ED INGEGNERIA NATURALISTICA SEMPRE IN PRIMO PIANO

Con l'obiettivo di sensibilizzare i principali stakeholder sulla necessità di un monitoraggio accurato dei fabbisogni totali e disponibilità idriche regionali, promosso dal Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia, si è tenuto nei giorni scorsi un workshop che ha affrontato il tema della gestione della risorsa idrica pugliese proponendo un approccio integrato basato sulle metodologie di calcolo "Water Footprint" e "Water Stress Index".

Per il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano sono intervenuti il Direttore, Marco Muciaccia, ed il Capo Settore Forestale, Giovanni Russo, che hanno presentato due interessanti relazioni rispettivamente su l'acquedotto rurale e sulle opere di ingegneria naturalistica, quali infrastrutture verdi nella difesa del suolo e nella prevenzione delle alluvioni. Ancora una volta, con competenza e professionalità, sono

state presentate attività ed iniziative peculiari che motivano il carattere di unicità dell'Ente nel panorama nazionale della bonifica.



CFS, BENE L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL TERRITORIO

Prosegue senza sosta l'attività di prevenzione e repressione dei reati a cura del Corpo Forestale dello Stato del Comando Provinciale di Foggia, in modo particolare nel contrasto ai reati a danno dell'ambiente e contro i furti di legna. Con l'operazione Sherwood nell'area del Parco Nazionale del Gargano sono stati effettuati nei giorni scorsi più di 50 controlli: diverse le persone denunciate per furto di legna e ricettazione, molteplici le sanzioni amministrative disposte per violazione al regolamento regionale sui tagli boschivi.

Si segnala, al riguardo, l'attività condotta dai reparti di San Marco in Lamis e Umbra che hanno denunciato alcuni responsabili del taglio e del furto di centinaia di quintali di legna attraverso il taglio di alberi di querce all'interno del bosco comunale di San Marco in Lamis località "Difesa San Matteo" per una superficie di circa due ettari.

Recuperato anche un ingente quantitativo di legname, ancora sul letto di caduta e pronto per essere trafugato ed immesso sul mercato illegale, ma che dopo gli accertamenti sarà consegnato ai legittimi proprietari.

FILIERA DEL LEGNO, AVANTI TUTTA

Regione Puglia, Agenzia Regionale per le Attività Irrigie e Forestali e Consorzio di Bonifica Montana del Gargano implementeranno quanto prima l'accordo di programma sul progetto pilota per la filiera legno, con la partecipazione del Parco Nazionale del Gargano.

È quanto è emerso al convegno tenutosi a Monte Sant'Angelo che ha anche presentato i primi dati sperimentali sulle essenze arboree tipiche del comprensorio, dai quali sono emerse indicazioni soddisfacenti sulla resistenza dei legnami saggiati - Abete bianco, Castagno, Pino d'Aleppo - con caratteristiche ottimali per l'utilizzo strutturale in edilizia.

Le sperimentazioni su travi e tavole ricavate dalle specie citate proseguiranno nei prossimi mesi, al fine di acquisire le conferme necessarie alla successiva valorizzazione commerciale dei legnami. Fasi ulteriori prevedono l'analisi di altre specie quali il Faggio e il Cerro, nonché il contestuale avvio della pianificazione forestale.

Ma l'avvio è senz'altro incoraggiante, come ricordato nei loro interventi da: Stefano Pecorella, Presidente Ente Parco Nazionale del Gargano, Eligio G.B. Terrenzio, Presidente



del Gargano, con 55 tipi forestali fino ad ora accertati ed un indice di boscosità del territorio del 30%, contro una media regionale del 7,5%.



Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Anna Ilaria Giuliani, Sub Commissario Agenzia Regionale Attività Irrigie e Forestali (Arif); Rosario Cusmai, Vice Presidente Provincia di Foggia; Leonardo Di Gioia, Assessore Risorse Agroalimentari e Forestali della Regione Puglia; Raffaele Piemontese, Assessore Bilancio, Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

Di grande interesse anche le relazioni tecniche a cura di: Marco Muciaccia, Direttore Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; Michele Brunetti, Ricercatore del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree, Raffaele Sgambati, funzionario Arif.

Ampia la partecipazione al convegno di rappresentanti istituzionali e del mondo agricolo, come pure di imprese e maestranze del settore forestale maggiormente interessate alle ricadute economiche ed occupazionali del progetto, che vedrà protagonisti i circa 61.000 ettari di superficie forestale

SCADENZA AVVISI DI PAGAMENTO ANNO 2016

Si comunica ai contribuenti che la riscossione dei contributi consortili relativi all'anno 2016, iniziata con l'emissione dei bollettini MAV della Banca Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo, proseguirà mediante l'emissione di cartella esattoriale nei confronti di coloro che risulteranno morosi. A tal riguardo si ricorda che la notifica della medesima prevede il pagamento dei diritti all'Agente di riscossione.

Non è, pertanto, più possibile provvedere al pagamento degli importi relativi all'anno di ruolo 2016 con bollettino Mav.

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Catasto e Tributi (Tel. 0881.633140 - 633141).